

COMUNICATO

circa la celebrazione delle esequie e dei matrimoni

A seguito dei **Chiarimenti applicativi** in merito all'Ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, emanati dalla Regione del Veneto in data 25 febbraio 2020,

SI COMUNICA

che sul territorio della Diocesi di Concordia-Pordenone appartenente alla **Regione del Veneto** è consentita la celebrazione in chiesa delle **esequie** e dei **matrimoni** "a condizione che la partecipazione sia limitata ai soli familiari".

Con queste stesse precise delimitazioni, dette celebrazioni sono consentite anche sul territorio della Diocesi di Concordia-Pordenone appartenente alla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**.

Ulteriori specificazioni applicative in merito a celebrazioni ed attività pastorali delle Parrocchie saranno comunicate tempestivamente in base alle disposizioni dell'Autorità civile.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **24 FEB. 2020** Protocollo N° **87853** Class: **Od** Prat. / Fasc. / Allegati N° /

Oggetto: **Chiarimenti applicativi in merito all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 2019".**

Ai Prefetti della Regione del Veneto

LORO SEDI

E pc. Assessore alla Sanità

Al fine di dirimere quesiti posti da parte delle Autorità Sanitarie Locali si forniscono i seguenti chiarimenti sulla corretta applicazione dei contenuti dell'Ordinanza n. 1 del 23.02.2020.

La lettera A dell'art. 1 comma 2 intende sospendere manifestazioni che determinino significative concentrazioni di persone in luoghi pubblici e privati.

In questo senso sono da ritenere sospese tutte quelle manifestazioni e iniziative che comportando l'afflusso di pubblico esulano dall'ordinaria attività delle comunità locali; si fa riferimento ad eventi e manifestazioni di natura sportiva, culturale, sociale ed economica. Vanno pertanto incluse tra le attività da sospendere manifestazioni, fiere e sagre, attrazioni e lunapark, concerti, eventi sportivi che prevedano la presenza di pubblico (campionati, tornei e competizioni di ogni categoria e di ogni disciplina) e attività di spettacolo quali rappresentazioni teatrali, cinematografiche, musicali, ecc., ivi comprese le discoteche e le sale da ballo.

In via generale non sono invece ricomprese in tali attività quelle che attengono all'ordinario svolgimento della pratica corsistica e amatoriale (corsi di varia natura e allenamenti sportivi). Si precisa che potranno dunque rimanere aperti i luoghi di svolgimento dell'attività corsistica ordinaria di vario tipo (es. centri linguistici, doposcuola, centri musicali e scuola guida), gli impianti sportivi (centri sportivi, palestre

Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 - 30125 Venezia
e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it
pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pubbliche e private, piscine pubbliche e private, campi da gioco, ecc.), e in generale tutte le strutture quando le attività non prevedano concentrazioni di persone.

Sono escluse da tale sospensione anche tutte le attività economiche, agricole, produttive, commerciali e di servizio, ivi compresi i pubblici esercizi, le mense, i mercati settimanali.

Una particolare attenzione va prestata alle attività di preminente carattere sociale. Non possono pertanto essere ricomprese nella sospensione, attività di sostegno e supporto alle persone anziane e diversamente abili (es: servizi semiresidenziali e Centri diurni).

Non si intendono sospese le celebrazioni di matrimoni ed esequie, civili e religiose, a condizione di permettere la partecipazione ai soli familiari.

In relazione alla disinfezione giornaliera dei trasporti pubblici l'attuazione della direttiva è di competenza delle Aziende che hanno in gestione il servizio con i normali prodotti presenti sul mercato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Area Sanità e Sociale
- Dr. Domenico Maltoni -